

Rel. F

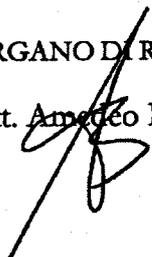
Comune di Casale di Scodosia

Provincia di PADOVA

**Relazione
dell'organo di
revisione sullo
schema di
rendiconto per
l'esercizio
finanziario**

**Anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.  Amédéo Bordignon

Comune di Casale di Scodosia

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 03/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

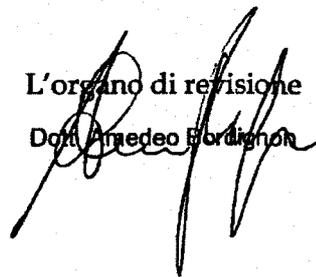
e

presenta

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Casale di Scodosia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casale di Scodosia, lì 03/04/2018

L'organo di revisione
Dott. Amedeo Borghese



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Amedeo Bordignon, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 29.12.2016 per il triennio 2017-2019;

- ricevuto in data 27.03.2018 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della giunta comunale n. 35 del 22.03.2018, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 267/2000:
 - a) Conto del Bilancio
 - b) Conto Economico
 - c) Stato Patrimoniale

e corredato dei seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- prospetti dei dati SIOPE;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c.5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- note informative asseverate contenenti la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 15.04.1997 e successive modifiche;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, con delibera di C.C. n.44 del 28/12/2015, avvalendosi delle facoltà di cui agli artt. 232 e 233bis del TUEL, ha rinviato al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale in affiancamento alla contabilità finanziaria e l'adozione del bilancio consolidato;

RILEVATO CHE

- ◆ per l'esercizio 2017, primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, l'Ente ha allegato anche lo stato patrimoniale iniziale ai sensi dell'art. 11, comma 13, D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;
- ◆ l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 23 del 2017;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi alle partite di giro ed ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31.07.2017, con delibera n. 16;
- che l'Ente ha riconosciuto la legittimità di un debito fuori bilancio con delibera di C.C. n. 17 del 31/07/2017 per € 152.206,75 in esecuzione della sentenza esecutiva del Giudice del Lavoro del tribunale Ordinario di Rovigo e che detto atto è stato trasmesso alla competente procura della Sezione Regionale della Corte di Conti con nota prot. n. 7438 dell'11/08/2017, ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, comma 5;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 33 del 22.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1021 reversali e n. 1519 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso ad anticipazione di tesoreria nell'esercizio 2017;
- non si è ricorso ad utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti nell'esercizio 2017;
- nell'anno 2017 non si è ricorso ad indebitamento;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPERMIO DEL VENETO SPA reso il 24 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.109.759,20
Riscossioni	273.848,02	3.111.716,51	3.385.564,53
Pagamenti	722.895,22	2.785.505,68	3.508.400,90
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.986.922,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			2.986.922,83
di cui per cassa vincolata			-

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	2.986.922,83
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	2.709.628,45	3.109.759,20	2.986.922,83
Anticipazioni	-	-	-
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	-	-	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2015	2016	2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo medio dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo massimo dell'anticipazione	-	-	-
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	-	-	-
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	-	-
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	-	-	-

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31/12/2017 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 140.552,78 considerando i Fondi Pluriennali Vincolati, calcolati a partire dall'esercizio 2015, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	3.573.474,70	3.667.715,23	3.424.953,01
Impegni di competenza	3.756.258,93	3.307.984,80	3.495.616,94
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	193.864,77	151.633,32	351.625,47
Fondo Pluriennale Vincolato Spesa	151.633,32	351.625,47	147.651,09
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-140.552,78	159.738,28	133.310,45

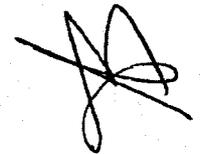
così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	3.111.718,51
Pagamenti	(-)	2.785.505,68
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	326.210,83
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	351.625,47
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	147.851,09
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	203.974,38
Residui attivi	(+)	313.236,50
Residui passivi	(-)	710.111,26
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-396.874,76
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		133.310,45

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato di amministrazione	133.310,45
Avanzo d'amministrazione 2016 applicato	164.927,50
Quota di disavanzo ripianata	0,00
Saldo	298.237,95

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	12853,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2917913,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2570242,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	24728,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	104991,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		230803,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	131927,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	105000,00
M) Entrate da accensione di prestiti dest.n.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I+L+M		257731,19
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	33000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	338771,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	110278,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	105000,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	423621,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	122922,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		40506,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		298237,95

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

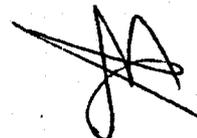
Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	12.853,58	24.728,88
FPV di parte capitale	338.771,89	122.922,21
FPV totale	351.625,47	147.651,09



L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	74.271,06	74.271,06
Per fondi comunitari ed internazionali	-	-
Per imposta di scopo	-	-
Per TARI	2.000,00	2.000,00
Per contributi agli investimenti	110.278,09	110.278,09
Per contributi straordinari	-	-
Per monetizzazione aree standard	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.500,00	2.500,00
Per proventi parcheggi pubblici	-	-
Per contributi c/impianti	-	-
Per mutui	-	-
Per imposta di soggiorno e sbarco	-	-
Altro (da specificare)	-	-
Totale	189.049,15	189.049,15

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	-
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-
Recupero evasione tributaria	46.835,17
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	41.051,28
Sanzioni per violazioni al codice della strada	-
Altre: conguagli convenzione serv. Tecnici € 20.000,00 + rimborso rette casa di riposo anticipate dal comune € 24.000,00	44.000,00
Totale entrate	131.886,45
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-
Oneri straordinari della gestione corrente	67.235,00
Spese per eventi calamitosi	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-
Altre - finanziamento opere investimento	105.000,00
Totale spese	172.235,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	- 40.348,55

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 2.424.259,42, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			3.109.759,20
RISCOSSIONI	273.848,02	3.111.716,51	3.385.564,53
PAGAMENTI	722.895,22	2.785.505,68	3.508.400,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			2.986.922,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			2.986.922,83
RESIDUI ATTIVI	-	313.236,50	313.236,50
RESIDUI PASSIVI	18.137,56	710.111,26	728.248,82
Differenza			- 415.012,32
FPV per spese correnti			24.728,88
FPV per spese in conto capitale			122.922,21
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			2.424.259,42

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.096.878,62	2.278.882,18	2.424.259,42
di cui:			
a) parte accantonata	261.970,00	332.777,50	237.850,00
b) Parte vincolata	-	5.070,00	7.020,00
c) Parte destinata	450.027,03	316.142,68	323.649,44
e) Parte disponibile (+/-) *	1.384.881,59	1.624.892,00	1.855.739,98

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.020,00
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	7.020,00

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	60.000,00
accantonamenti per contenzioso	-
fondo perdite società partecipate	177.850,00
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	237.850,00

L'organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
131.927,50	131.927,50	-	-	-	131.927,50
33.000,00	-	-	33.000,00	-	33.000,00
					-
					-
TOTALE AVANZO APPLICATO					164.927,50
AVANZO 2016					2.278.882,18

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2017, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'Ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

In sintesi il dettaglio dell'applicazione dell'avanzo 2016 al bilancio 2017 risulta essere:

- Al titolo 1° della spesa sono stati applicati € 131.927,50 relativi alla quota accantonata di avanzo per contenzioso finalizzati al parziale finanziamento del debito fuori bilancio riconosciuto in applicazione della sentenza del Giudice del Lavoro del Tribunale Ordinario di Rovigo;
- Al titolo 2° della spesa sono stati applicati € 33.000,00 relativi alla parte destinata a spese d'investimento per il parziale finanziamento della ristrutturazione di Piazza Matteotti.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

Gestione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	272.062,60	273.848,02	-	1.785,42
Residui passivi	751.314,15	722.895,22	18.137,56	- 10.281,37

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Saldo gestione di competenza	133.310,45
SALDO GESTIONE COMPETENZA	133.310,45
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.785,42
Mnori residui attivi riaccertati (-)	-
Mnori residui passivi riaccertati (+)	10.281,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	12.066,79
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	133.310,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	12.066,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	164.927,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.113.954,68
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	2.424.259,42



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale Vincolato

L'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato è stata descritta a pagina 10.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 per € 60.000,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nessun accantonamento è stato fatto in quanto il contenzioso con i dipendenti comunali è stato chiuso nel 2017.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 177.850,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non avendo a tutt'oggi il Consorzio Padova Sud approvato il bilancio dell'esercizio 2016 che dalle notizie di stampa potrebbe chiudere con una perdita d'esercizio, l'Amministrazione ha deciso di confermare l'accantonamento prudenziale già previsto in sede di rendiconto 2016, sulla base della percentuale di propria partecipazione al Consorzio.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato incrementato il fondo ad euro 7.020,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, avendo registrato i seguenti risultati:

(i dati sono inseriti in migliaia di euro)

Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese correnti	13
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	339
Entrate finali (valide ai fini del saldo di finanza pubblica)	3027
Spese finali (valide ai fini del saldo di finanza pubblica)	3142
Saldo tra FPV di entrata per spese correnti + FPV di entrata per spese in conto capitale + entrate finali e spese finali	+ 237
Saldo obiettivo pareggio rideterminato 2017	0
Spazi finanziari acquisiti con patti regionalizzati e con patto orizzontale nazionale 2016 e non utilizzati per impegni di spesa in conto capitale	0
Saldo obiettivo pareggio rideterminato finale 2017	0
Differenza tra saldo entrate e spese finali e saldo obiettivo pareggio rideterminato finale 2017	+ 237

Pertanto il Comune di Casale di Scodosia ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017.

Sono stati inoltre certificati i risultati della gestione di cassa dell'esercizio 2017 nella maniera seguente:

(i dati sono inseriti in migliaia di euro)

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		Cassa totale
1	Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2038
2	Titolo 2 – Trasferimenti correnti	246
3	Titolo 3 – Entrate extratributarie	494
4	Titolo 4 – Entrate in c/capitale	212
5	Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
6 (1+2+3+4+5)	Totale entrate finali	2990
7	Titolo 1 – Spese correnti	2489
8	Titolo 2 – Spese in c/capitale	456
9	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0
10 (7+8+9)	Totale spese finali	2945
11 (6+10)	Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali	+ 45

Gestione di competenza+ gestione residui

L'Ente ha provveduto in data 15 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2015	2016	2017
I.M.U.	892.056,62	996.381,68	922.359,24
I.M.U. recupero evasione	-	26.651,30	57.487,61
I.C.I. recupero evasione	89.721,59	21.266,57	60.233,62
T.A.S.I.	397.369,81	140.093,26	123.788,53
T.A.S.I. recupero evasione	-	-	1.447,19
Addizionale I.R.P.E.F.	293.199,20	307.734,38	314.274,49
Imposta comunale sulla pubblicità	18.000,00	13.500,00	18.000,00
Imposta di soggiorno	-	-	-
5 per mille	413,01	1.001,73	1.532,65
Altre imposte	299,82	-	-
TOSAP	-	-	-
TARI	-	-	-
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	-	-	-
Tassa concorsi	-	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-
Fondo sperimentale di riequilibrio	-	-	-
Fondo solidarietà comunale	849.407,21	-	776.338,65
Sanzioni tributarie	-	-	-
Totale entrate tributarie	2.540.467,26	1.506.628,92	2.275.441,98

Erroneamente nell'esercizio 2016 il Fondo Solidarietà Comunale (€ 786.169,14) è stato classificato ed incluso nel titolo II fra i trasferimenti correnti.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accan. CO 2017	FCDE rendiconto 2017
Recupero evasione ICI/IMU	117.701,23	117.701,23	100,00%	-	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.447,19	1.447,19	100,00%	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	0,00%	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	0,00%	-	-
Totale	119.148,42	119.148,42	100,00%	-	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	-	0,00%
Residui riscossi nel 2017	-	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	-	0,00%
Residui della competenza	-	
Residui totali	-	



Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	39.001,13	38.649,74	25.048,22
Riscossione	39.001,13	38.649,74	25.048,22

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2015	-	0,00%	0,00%
2016	-	0,00%	0,00%
2017	-	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	-	0,00%
Residui riscossi nel 2017	-	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	-	0,00%
Residui della competenza	-	
Residui totali	-	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTO DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	89.666,26	859.304,63	66.063,47
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	31.568,50	12.980,84	4.303,48
Contributi e trasferimenti correnti della Regione per funzioni Delegate	56.335,81	49.743,45	74.271,06
Contributi e trasferimenti da parte di organismi Comunitari e Internazionali			0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	35.706,33	47.525,96	52.902,90
Altri trasferimenti		1.000,00	4.816,00
Totale	213.276,90	970.554,88	202.356,91

Erroneamente nell'esercizio 2016 il Fondo di Solidarietà Comunale (€ 786.169,14) è stato classificato ed incluso nel titolo II tra i trasferimenti correnti dello Stato anziché al titolo I dell'entrata.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Servizi pubblici	165.368,55	198.743,69	225.241,95
Proventi dei beni dell'ente	295.165,90	259.807,03	160.735,21
Interessi su anticip.ni e crediti	233,79	131,22	0,79
Utili netti delle aziende	-	-	-
Proventi diversi	87.692,49	188.081,91	54.136,69
Totale entrate extratributarie	548.460,73	646.763,85	440.114,64

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	-	-	-	0,00%	0,00%
Casa riposo anziani	-	-	-	0,00%	0,00%
Fiere e mercati	-	-	-	0,00%	0,00%
Mense scolastiche	106.542,86	161.419,38	- 54.876,52	66,00%	57,84%
Musei e pinacoteche	-	-	-	0,00%	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre	-	-	-	0,00%	0,00%
Pesa Pubblica	1.237,57	435,00	802,57	284,50%	100,00%
Centro creativo	-	-	-	0,00%	0,00%
Bagni pubblici	-	-	-	0,00%	0,00%
Totali	107.780,43	161.854,38	-54.073,95	66,59%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	6.565,76	5.000,00	8.655,40
riscossione	6.565,76	3.422,80	4.655,40
%riscossione	100,00	68,46	53,79

L'Ente ha sempre provveduto ad evolvere una % superiore al 50% alle finalità di cui all'art.208, comma2, del D.Lgs. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade, al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di polizia stradale

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.577,20	
Residui riscossi nel 2017	1.577,20	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	4.000,00	46,21%
Residui totali	4.000,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 99.071,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2016; la differenza, per la quasi totalità dell'importo (95.000,00 euro), deriva dal maggior introito verificatosi nel 2016 in applicazione di nuova convenzione (durata 25 anni) per la concessione in uso di aree concessa a Vodafone Spa che ha provveduto al versamento totale della somma dovuta per l'intera durata della convenzione.

L'ulteriore differenza è dovuta a minori introiti su poste residuali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	-	0,00%
Residui riscossi nel 2017	-	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	-	0,00%
Residui della competenza	-	
Residui totali	-	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazioni
101 Redditi da lavoro dipendente	590.726,23	775.248,61	184.522,38
102 Imposte e tasse a carico Ente	46.523,27	71.821,45	25.298,18
103 Acquisto beni e servizi	1.186.146,69	1.186.123,11	-23,58
104 Trasferimenti correnti	690.124,36	452.809,30	-237.315,06
105 Trasferimenti tributi (solo regioni)	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo regioni)	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	44.420,41	37.654,56	-6.765,85
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive entrate	4.100,00	5.058,21	958,21
110 Altre spese correnti	14.565,56	41.527,44	26.961,88
Totale	2.576.606,52	2.570.242,68	-6.363,84

Spese per il personale

La spesa totale sostenuta per il personale nell'esercizio 2017 di € 881.908,60 risulta inferiore di € 15.962,35 e rientra pertanto nei limiti di spesa del triennio 2011/2013 di € 897.870,95; va comunque precisato che sulla spesa 2017 grava l'applicazione della sentenza esecutiva del Giudice del Lavoro del Tribunale Ordinario di Rovigo quantificata in circa € 165.000,00.

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni tengono conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009; per il nostro Ente pari ad euro 73.808,24;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di euro 897.870,95;
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016. Va precisato che gli oneri per la contrattazione decentrata sono stati rideterminati per gli anni dal 2012 al 2016 per l'adeguamento a quanto disposto dalla sentenza del Giudice del Lavoro del tribunale Ordinario di Rovigo n. 267/2016.

Nonostante l'applicazione della suddetta sentenza, la spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale	
	Rendiconto 2017
spesa macroaggregato 101	775.248,61
spesa macroaggregato 103	69.076,94
irap macroaggregato 102	37.583,05
altre spese incluse	-
Totale spese di personale	881.908,60
spese escluse	150.033,96
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	731.874,64
Spese correnti	2.570.242,68
Incidenza % su spese correnti al lordo componenti escluse	34,31%
Incidenza % su spese correnti al netto componenti escluse	28,47%

Spese per il personale		
	Spesa media triennio 2011/2013	Rendiconto 2017
Totale spese di personale	897.870,95	881.908,60
spese escluse	171.965,33	150.033,96
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	725.905,62	731.874,64
Spese correnti	2.955.072,25	2.570.242,68
Incidenza % su spese correnti al lordo componenti escluse	30,38%	34,31%
Incidenza % su spese correnti al netto componenti escluse	24,56%	28,47%

Al sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 23 del 21/12/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 26/05/2017 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano in coerenza con quelli fissati dal bilancio e dal DUP ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 è stata ridotta di euro 24.469,57 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013 ed euro 23,58 rispetto al 2016.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	-	80,00%	-	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.000,00	80,00%	1.000,00	600,00	-
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	-	-
Missioni	2.000,00	50,00%	1.000,00	-	-
Formazione	4.164,00	50,00%	2.082,00	1.348,00	-

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 180,92 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

La spesa impegnata nell'anno 2017 risulta di € 2.130,16 contro una spesa dell'anno 2011 di € 2.595,27. L'ente pertanto non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Tale mancato rispetto del limite di spesa è dovuto all'incremento del parco autovetture a seguito dello scioglimento dell'Unione dei Comuni della Sculdascia. La spesa di riferimento dell'anno 2011 non tiene conto della quota parte di competenza dell'Ente rispetto alla spesa sostenuta dall'Unione.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 37.654,56 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,52%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,29 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in c/capitale di competenza si rileva che al 31/12/2017 su una previsione iniziale di € 619.631,89, comprensiva di € 338.771,89 relativi a spese reimputate per variazioni di esigibilità dall'esercizio 2016 all'esercizio 2017, risultano impegnati € 423.621,01; mentre in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017 € 122.922,21 sono stati reimputati per variazione di esigibilità all'esercizio 2018;

Va precisato che i minori impegni assunti in competenza 2017 sono stati determinati dal verificarsi di minori introiti di entrate destinate al finanziamento di spese in c/capitale.

Con le risorse derivanti da contributi su permessi di costruire si è provveduto ad effettuare interventi di spesa esclusivamente in c/capitale.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 (nessun acquisto di immobili è stato effettuato nell'esercizio 2017).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,31%	1,29%	1,18%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.732.832,54	950.441,97	833.384,58
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	- 290.136,08	- 117.057,39	- 104.991,86
Estinzioni anticipate (-)	- 492.254,49	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-
Totale fine anno	950.441,97	833.384,58	728.392,72
Nr. Abitanti al 31/12	4.859,00	4.847,00	4.847,00
Debito medio per abitante	195,60	171,94	150,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	84.667,02	44.420,41	37.654,56
Quota capitale	290.136,08	117.057,39	104.991,86
Totale fine anno	374.803,10	161.477,80	142.646,42

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2017, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 0,00 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2016.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 33 del 22/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 0,00

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 10.281,37

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I						253.000,00	253.000,00
di cui Tarsu/tari						0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.						0,00	0,00
Titolo II						12.400,00	12.400,00
di cui trasf. Stato						0,00	0,00
di cui trasf. Regione						0,00	0,00
Titolo III						28.000,00	28.000,00
di cui Tia						0,00	0,00
di cui Fitti Attivi						0,00	0,00
di cui sanzioni CdS						4.000,00	4.000,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	293.400,00	293.400,00
Titolo IV						8.860,00	8.860,00
di cui trasf. Stato						0,00	0,00
di cui trasf. Regione						8.860,00	8.860,00
Titolo V						0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.860,00	8.860,00
Titolo VI						0,00	0,00
Titolo IX						10.976,50	10.976,50
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	313.236,50	313.236,50
PASSIVI							
Titolo I						641.606,13	641.606,13
Titolo II						60.229,74	60.229,74
Titolo III						0,00	0,00
Titolo IV						0,00	0,00
Titolo VII	14.991,22	0,00	0,00	1.500,00	1.646,34	8.275,39	26.412,95
Totale Passivi	14.991,22	0,00	0,00	1.500,00	1.646,34	710.111,26	728.248,82

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 152.206,75 di parte corrente.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:	-	-	-
- lettera a) - sentenze esecutive	-	-	152.206,75
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
Totale	-	-	152.206,75

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, c.5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Centro Veneto Servizi Spa:
debiti del Comune verso CVS Spa € 0,00
crediti del Comune verso CVS Spa € 0,00

Consorzio Padova Sud:
debiti del Comune verso il Consorzio € 3.349,04
Crediti del Comune verso il Consorzio € 144.810,72

Consorzio ATO Bacchiglione:
debiti del Comune verso il Consorzio € 0,00
Crediti del Comune verso il Consorzio € 0,00

Consorzio Biblioteche Padovane:
debiti del Comune verso il Consorzio € 0,00
Crediti del Comune verso il Consorzio € 0,00

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali, ed ha sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente, come segue:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.000,00
Per concessione di crediti	-
Per trasferimenti in conto esercizio	2.500,00
Per trasferimento in conto capitale	-
Per copertura di disavanzi o perdite	-
Per acquisizione di capitale	-
Per aumento di capitale non per perdite	-
Altre spese	-
Totale	6.500,00

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 ottobre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 24/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24/10/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO SPA in data 24/01/2018

Economo: CREMONESE ANNA in data 25/01/2018

Riscuotitori speciali: RIZZI GIORGIO (Istruttore direttivo bibliotecario) in data 23/01/2018 – SANTI ANNA (Istruttore direttivo servizi demografici) in data 23/01/2018

Consegnatari azioni: TASSO ANTONIO in data 22/01/2018

Consegnatari beni: nell'Ente non esistono consegnatari beni.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	Rif. art.242 5 cc	Rif. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.499.103,33	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	776.338,65	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	312.075,38	0,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	302.356,91	0,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	109.718,47	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	383.755,26	0,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	158.513,31	0,00		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	225.241,95	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.990.037,67	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	37.707,03	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.119.537,98	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	452.809,30	0,00		
a	Trasferimenti correnti	452.809,30	0,00		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	793.150,37	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	429.771,43	0,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	2.427,59	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	390.343,84	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	37.000,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime	0,00	0,00	B11	B11

	e/o beni di consumo (+/-)				
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.950,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	72.593,69	0,00	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	2.907.519,80	0,00		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	82.517,87	0,00	-	-
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,79	0,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,79	0,00		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	37.654,56	0,00	C17	C17
a	Interessi passivi	37.654,56	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	37.654,56	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-37.653,77	0,00	-	-
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	Proventi straordinari	26.754,88	0,00	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	26.754,88	0,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	26.754,88	0,00		
25	Oneri straordinari	11.615,33	0,00	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	11.615,33	0,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	11.615,33	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	15.139,55	0,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-	60.003,65	0,00		

		B+C+D+E)			
26	Imposte (*)	41.025,20	0,00	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	18.978,45	0,00	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2017 di € 18.978,45 è stato destinato a riserve.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- c) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 11.744.799,79.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	Rif. art.2424 CC	Rif. DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	8.635,30	2.758,59	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	8.635,30	2.758,59		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1 Beni demaniali	5.855.821,41	5.347.583,81		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	21.188,44	22.024,83		
	1.3 Infrastrutture	5.834.632,97	5.325.558,98		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.324.574,10	9.318.379,59		
	2.1 Terreni	1.365.242,52	1.516.127,10	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	5.868.861,63	7.323.572,35		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	10.630,88	341.599,09	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	30.976,08	55.143,92	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	9.600,00	26.957,46		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	31.925,38	44.241,56		
	2.7 Mobili e arredi	4.380,80	10.738,11		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	2.956,81	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	61.799,41	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	13.242.194,92	14.665.963,40		

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in	4.443.928,68	4.443.928,68	BIII1	BIII1	
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a	
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b	
c	altri soggetti	4.443.928,68	4.443.928,68			
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2	
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00			
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a	
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b	
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c	BIII2c	
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII2d	BIII2d	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.443.928,68	4.443.928,68	BIII3		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.694.758,90	19.112.650,67	-	-	
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI	
	Totale rimanenze	0,00	0,00			
II	<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria	217.016,54	44.074,24			
	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>					
a		0,00	0,00			
b	Altri crediti da tributi	217.016,44	44.074,24			
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	21.260,00	164.681,41			
a	verso amministrazioni pubbliche	21.260,00	164.681,41			
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2	
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3	
d	verso altri soggetti	0,00	0,00			
3	Verso clienti ed utenti	3.000,00	76.476,27	CII1	CII1	
4	Altri Crediti	34.976,50	15.842,68	CII5	CII5	
a	verso l'erario	0,00	0,00			
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00			
c	altri	34.976,50	15.842,68			
	Totale crediti	276.253,04	301.074,60			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2	CIII1,2	
2	Altri titoli	0,00	0,00	,3,4,5	,3	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	CIII6	CIII5	
IV	<u>Disponibilità liquide</u>					

1	Conto di tesoreria	2.986.922,83	3.109.759,20		
a	Istituto tesoriere	2.986.922,83	3.109.759,20		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		CIV1b
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	e CIV1c CIV2
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	2.986.922,83	3.109.759,20		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.263.175,87	3.410.833,80		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.957.934,77	22.523.484,47	-	-

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	Rif. art.2424 CC	Rif. DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	568.929,04	7.032.502,79	AI	AI
II	Riserve	15.336.920,92	10.510.930,52		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.039.609,27	1.039.609,27	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	5.811.806,80	7.225.800,02	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	2.245.521,23	2.245.521,23		
d	<i>altre riserve indisponibili</i>	6.239.983,62	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	18.978,45	0,00	AIX	AIX

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		15.924.828,41	17.543.433,31		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	1.950,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.950,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	728.392,72	854.735,10		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e	
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	D2	D1
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00		D3 e
d	<i>verso altri finanziatori</i>	728.392,72	854.735,10	D4	D4
2	Debiti verso fornitori	343.424,69	283.349,25	D5	
3	Acconti	0,00	0,00	D7	D6
4	Debiti per trasferimenti e contributi <i>enti finanziati dal servizio sanitario</i>	182.831,21	130.929,41	D6	D5
a	<i>nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	123.368,47	54.403,83		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	59.462,74	76.525,58		
5	Altri debiti	201.992,92	164.032,98	D12,D 13,D1 4	D11,D 12,D1 3
a	<i>tributari</i>	4.323,44	4.364,89		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	683,21	757,17		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	196.986,27	158.910,92		
TOTALE DEBITI (D)		1.456.641,54	1.433.046,74		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	24.728,88	0,00	E	E
II	Risconti passivi	3.549.785,94	3.547.004,42	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.547.564,04	3.547.004,42		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	3.547.564,04	3.547.004,42		

b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	2.221,90	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.574.514,82	3.547.004,42		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		20.957.934,77	22.523.484,47	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	122.922,21	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		122.922,21	0,00	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	568.929,04
II	Riserve	15.336.920,92
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.039.609,27
b	da capitale	5.811.806,80
c	da permessi di costruire	2.245.521,23
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.239.983,62
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	18.978,45

L'Ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.
Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	0
a riserva	18.978,45
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	0
Totale	18.978,45

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riaplogativi e dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nel conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'Ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- all'Organo esecutivo dell'Ente ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. AMEDEO BORDIGNON

